

**COMUNE DI VERDELLINO**

*Provincia di BERGAMO*

**RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI  
AL BILANCIO DI PREVISIONE 2010**

*Il Revisore dei Conti*

*Dr. Mario Colombo*

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e seguenti:

- ricevuta in data 08.01.2010 la documentazione inerente il bilancio di previsione 2010, la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2010/2012;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U, D.Lgs. 267/2000, nonché le recenti norme previste dalla Legge Finanziaria in materia;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il regolamento di contabilità, dell'Ente.
- preso atto del Parere della Responsabile del Settore Finanziario in data 30.12.2009;

ha esaminato i documenti e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei seguenti principi:

1. UNITA': il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
2. ANNUALITA': le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
3. UNIVERSALITA': tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
4. INTEGRITA': le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
5. VERIDICITA' e ATTENDIBILITA': le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
6. PUBBLICITA': le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
7. PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO: viene rispettato il pareggio di bilancio;
8. PATTO DI STABILITA' INTERNO: come risulta dalla relazione della Responsabile del settore finanziario, i flussi di cassa previsti dal nuovo comma 684 allegati al bilancio di previsione **rispettano** l'obiettivo programmatico fissato in € 623.288,42.

**Si invita peraltro l'Ente a monitorare con maggior rigore la competenza delle spese in conto capitale al fine di mantenere il rispetto del patto**, valutando di volta in volta l'impatto dell'approvazione di nuove opere pubbliche sul Patto di Stabilità Interno, come ribadito anche dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, nella Relazione sull'attività di controllo e consultiva della Sezione sulle Province e i Comuni

della Regione Lombardia punto 6.3 ) – in cui la stessa Corte esprime perplessità in ordine al sistema di calcolo del patto di stabilità basato sulla competenza mista, in quanto il sistema contabile degli enti territoriali è fondato **sulla competenza**, invitando gli enti a monitorare con maggior rigore la competenza delle spese in conto capitale. (Deliberazione n. 9 in data 22.01.2008).

Il Revisore dei Conti prende atto che il Comune di Verdellino ha rispettato l'obiettivo programmatico imposto dal patto di stabilità per l'anno 2009, come risulta dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 07.01.2010.

\*\*\*

I dati relativi alle risorse ed interventi previsti, classificati secondo la nuova normativa, sono così sintetizzati:

TITOLO I: ENTRATE TRIBUTARIE	2.591.900,00	TITOLO I: SPESE CORRENTI	4.231.519,00
TITOLO II: ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	909.195,00	TITOLO II: SPESE IN CONTO CAPITALE	1.511.250,00
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	988.600,14		
TITOLO IV: ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	1.098.500,00		
Totale entrate I,II,III,IV	5.588.195,14	Totale spese I,II	5.742.769,00
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	916.456,90	TITOLO III: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	788.456,90
TITOLO VI: ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	632.000,00	TITOLO IV: SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	632.000,00
Totale	1.548.456,90	Totale III e IV	1.420.456,90
AVANZO DI AMM.NE	26.573,86		
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>7.163.225,90</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>7.163.225,90</b>

A) Equilibrio economico finanziario			differenza	66.573,86
Entrate titolo I - II - III	(+)	4.489.695,14		
avanzo di amministrazione per spese investimento	(-)	52.750,00		
Spese correnti	(-)	4.231.519,00	(+) quota di oneri di urbanizzazione	40.000,00
		205.426,14	(+) avanzo 2008 vincolato rifiuti	26.573,86
Quota di capitale amm.to mutui	(-)	272.000,00		
Differenza		-66.573,86		
B) Equilibrio finale				
Entrate finali (av.+ titoli I-II-III-IV)	(+)	5.604.769,00		
Spese finali (disav.+titoli I-II)	(-)	5.732.769,00		
Saldo netto da Impiegare	(+)	-128.000,00		

La gestione del 2009 risulta in equilibrio. Il Consiglio Comunale ha adottato la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio con delibera n. 32 del 22.09.2009.

Nel corso del 2009 è stato applicato al bilancio l'avanzo derivante dalla gestione 2008 per l'importo di €377.523,97 di cui in parte corrente €118.023,97 e in parte capitale €259.500,00.

\*\*\*

## INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	Consuntivo 2008	Prev. Def. 2009	Previsione 2010
<b>Autonomia finanziaria</b>			
<i>(E: Titolo I + Titolo III / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	75,22%	81,01%	79,75%
<b>Autonomia impositiva</b>			
<i>(E: Titolo I / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	69,50%	59,38%	57,73%
<b>Pressione finanziaria</b>			
<i>(E: Titolo I + Titolo III / Popolazione)</i>	504,50	458,44	456,82
<b>Pressione tributaria</b>			
<i>(E: Titolo I / Popolazione)</i>	347,41	347,37	338,19
<b>Intervento erariale</b>			
<i>(E: Trasferimenti statali / Popolazione)</i>	112,68	106,27	115,04
<b>Indebitamento pro capite</b>			
<i>(S: Residui debiti mutui / Popolazione)</i>	525,88	489,12	450,12
<b>Rigidità spesa corrente</b>			
<i>(S: Spese personale + quota int. amm.to mutui / E: Titoli I + II + III) x 100</i>	31,59%	34,17%	33,88%

In merito a tali indicatori si segnala che alcuni dati non risultano omogenei per i motivi seguenti:

- negli anni 2009 e 2010 nelle entrate extratributarie non risultano iscritti i proventi del servizio refezione scolastica, a causa dell'ampliamento dell'appalto al servizio di riscossione diretta delle tariffe da parte della società aggiudicataria.
- nell'anno 2010 il gettito dell'Addizionale Irpef è iscritto per €385.000,00= in diminuzione rispetto agli anni 2008 e 2009, a causa dell'esenzione introdotta dal Consiglio Comunale per i redditi derivanti da indennità corrisposte ai lavoratori dipendenti da parte dell'INPS o da altri enti a titolo di cassa-integrazione e mobilità - anche erogate tramite il datore di lavoro - a condizione che al reddito complessivo del contribuente concorrano esclusivamente, oltre ai predetti redditi, altri redditi di lavoro dipendente, di pensione ed eventualmente redditi derivanti dall'abitazione principale e delle sue pertinenze.

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie su quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, escludendo i trasferimenti. Se inferiore al 30% per le province e al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse attraverso i tributi locali.

L'indice di "pressione finanziaria" indica la pressione fiscale esercitata dall'ente sulla popolazione di riferimento.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Gli indici di "intervento erariale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dallo Stato, Regioni ed altri Enti. Come si può evincere dai dati, i trasferimenti erariali sono aumentati a causa della diversa allocazione in bilancio.

L'indice di "indebitamento pro-capite" evidenzia il debito al netto degli interessi per ciascun abitante per i mutui in ammortamento.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, le cosiddette spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse soprattutto in termini pluriennali.

Gli indici parametrici non sono automaticamente tra loro perfettamente comparabili in quanto nel corso degli anni, per fattori normativi, è stata prevista una diversa articolazione di alcune componenti dell'entrata.

Il quadro degli indicatori economico-finanziari evidenzia tuttavia una sostanziale stabilità sulla base delle previsioni definitive e dell'ultimo consuntivo.

Il livello di rigidità della spesa corrente è del 33,88%, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

Il rapporto popolazione/dipendenti si conferma allo 0,004 : non sono previste nuove assunzioni nell'anno 2010.

Il quadro complessivo degli equilibri è rispettato, con valori che denotano un equilibrio strutturale dell'Ente. E' stata confermata l'addizionale erariale IRPEF nella misura dello 0,5%, mentre l'aliquota ICI sull'abitazione principale categoria A1, A8, A9 è confermata al 4‰ e al 7‰ sugli altri immobili.

Dalla verifica dei parametri di cui al D.M. 24.09.2009, risulta che il comune *non* è nella condizione di deficit strutturale e pertanto *non* è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi a domanda individuale, anche se occorre procedere in prospettiva alla totale copertura di detti servizi al fine di non gravare la collettività che non ne fa utilizzo.

## PREVISIONI DI COMPETENZA

Per quanto riguarda le previsioni di competenza si rilevano, per le entrate e le spese, i seguenti risultati in comparazione al Rendiconto 2008 e ai risultati inerenti la gestione 2009 relativi alle previsioni definitive.

<b>ENTRATE</b>	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Prev. Def. 2009</i>	<i>Prev. 2010</i>
<b>TITOLO I</b>			
Entrate tributarie	2.629.825,86	2.643.101,92	2.591.900,00
<b>TITOLO II</b>			
Entrate da contributi e trasferimenti correnti	975.590,42	845.189,50	909.195,00
<b>TITOLO III</b>			
Entrate extratributarie	1.187.744,96	962.757,69	988.600,14
Totale I, II, III	4.793.161,24	4.451.049,11	4.489.695,14
<b>TITOLO IV</b>			
Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	822.477,88	1.674.761,12	1.098.500,00
<b>TITOLO V</b>			
Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	516.456,90	916.456,90
<b>TITOLO VI</b>			
Entrate da servizi per conto di terzi	369.407,06	632.000,00	632.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.985.046,18</b>	<b>7.274.267,13</b>	<b>7.136.652,04</b>
AVANZO APPLICATO	-	377.523,97	26.573,86
<b>TOTALE ENTRATE</b>			
	<b>5.985.046,18</b>	<b>7.651.791,10</b>	<b>7.163.225,90</b>
<b>SPESE</b>			
<i>Rendiconto 2008</i>			
<b>DISAVANZO APPLICATO</b>			
<b>TITOLO I</b>			
Spese correnti	4.344.431,31	4.186.323,08	4.231.519,00
<b>TITOLO II</b>			
Spese in conto capitale	1.298.050,53	2.059.011,12	1.511.250,00
<b>TITOLO III</b>			
Spese per rimborso di prestiti	245.261,40	774.456,90	788.456,90
<b>TITOLO IV</b>			
Spese per servizi per conto terzi	369.407,06	632.000,00	632.000,00
<b>TOTALE SPESE</b>			
	<b>6.257.150,30</b>	<b>7.651.791,10</b>	<b>7.163.225,90</b>

In merito all'attendibilità ed alla veridicità del bilancio l'organo di revisione osserva in relazione ai trends parametrici pluriennali, un oggettivo riscontro sia per la parte corrente, che per la gestione in c/capitale.

Le previsioni definitive 2010 dovranno essere in seguito riaccertate sulla base dei programmi realizzati, così come l'attuazione del piano di investimenti che caratterizzerà la futura gestione dell'Ente.

Le previsioni di entrata e spesa relative al 2010 sono state verificate sulla base delle indicazioni fornite dai responsabili dei servizi e verificate attraverso l'analisi dei trends degli anni precedenti.

## ENTRATE CORRENTI

### ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio per tutti i tributi obbligatori:

I.C.I., imposta sulla pubblicità, addizionale sul consumo di energia elettrica, tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, diritti sulle pubbliche affissioni.

#### I.C.I.

L'aliquota base proposta nel Bilancio di Previsione per il 2010 è del 4‰ sulle abitazioni principali categorie catastali A1, A8, A9 e **del 7‰ sugli altri immobili**. Il gettito previsto è calcolato sulla base dei tabulati trasmessi dal concessionario ed ammonta a €1.300.000,00, oltre a €5.000,00 per recupero dell'evasione relativo alle aree fabbricabili, € 12.100,00 per recupero avvisi di liquidazione emessi dal EQUITALIA ESATRI Spa.

L'attendibilità della previsione è stata verificata con riferimento a:

- possibile evasione;
- nuovi valori catastali;
- entrate esercizi precedenti (2008- 2009)

La minore imposta ESENZIONE ICI PRIMA CASA è rimborsata, con oneri a carico del bilancio dello Stato, ai Comuni. Il minor gettito certificato è pari a €176.218,00.

#### T.A.R.S.U.

E' stata confermata la Tarsu per l'anno 2010, con la conferma delle tariffe vigenti per l'anno 2009.

## **COMPARTECIPAZIONE IRPEF**

E' prevista in bilancio l'entrata derivante dalla compartecipazione IRPEF pari a €94.000,00=, in base alle comunicazioni ministeriali (sito internet ministero Interno).

## **ADDIZIONALE I.R.P.E.F.**

E' confermata l'addizionale erariale I.R.P.E.F. al fine di garantire gli equilibri di bilancio, prevedendo entrate per €385.000,00 confermando l'aliquota dello 0,5%. Per l'anno 2010 è prevista l'esenzione per i redditi derivanti da indennità corrisposte ai lavoratori dipendente da parte dell'INPS o da altri enti a titolo di cassa-integrazione e mobilità - anche erogate tramite il datore di lavoro - a condizione che al reddito complessivo del contribuente concorrano esclusivamente, oltre ai predetti redditi, altri redditi di lavoro dipendente, di pensione ed eventualmente redditi derivanti dell'abitazione principale e delle sue pertinenze.

## **IMPOSTA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI**

La concessione del servizio di accertamento e riscossione all'A.I.P.A. è stata prorogata con deliberazione G.C. n. 143 del 11/10/2006, fino al 31.12.2010, come previsto dall'art. 3 comma 25 del D.L.30 settembre 2005 n. 203, con la previsione di un canone annuale di €26.000,00 a partire dal 01.01.2006.

## **ENTRATE DA TRASFERIMENTI**

I trasferimenti erariali per l'anno 2010 in favore di ogni singolo ente locale sono determinati in base alle disposizioni recate dal D.L. 112/2008.

ordinario	370.000,00
contributo compensativo minor gettito ICI immobili d	191.000,00
contributo compensativo abolizione ici prima casa d.l. 93/2009	176.000,00
Consolidato	119.000,00
Perequativo	-
contributo contratto segretari comunali	3.700,00
altri contributi (oneri personale legge 266/2005 art.1 comma 178)	7.634,00
ALTRI contributi (FUNZIONI TRASFERITE IN PARTE CORRENTE)	2.500,00

## TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	<i>Rendiconto</i> 2008	<i>Prev. Def.</i> 2009	<i>Previsione</i> 2010
<b>Categoria 1</b>			
Proventi dei servizi pubblici	810.847,68	630.938,00	575.438,00
<b>Categoria 2</b>			
Proventi di beni dell'Ente	167.157,13	179.153,00	179.053,00
<b>Categoria 3</b>			
Interessi su anticipazioni e crediti	15.655,40	14.600,00	14.000,00
<b>Categoria 4</b>			
Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	-	-	-
<b>Categoria 5</b>			
Proventi diversi	194.084,75	138.066,69	220.109,14
<b>TOTALE</b>	<b>1.187.744,96</b>	<b>962.757,69</b>	<b>988.600,14</b>

Nell'anno 2010 si segnala la diminuzione dell'entrata relativa al servizio Scuola Potenziata, dovuto alla diversa modalità di fatturazione del servizio, direttamente a carico dei singoli Comuni aderenti al Servizio.

Si riportano i principali servizi a domanda individuale:

<i>Servizio</i>	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di cop.</i>
<b>Servizio Asilo Nido</b>	€ 127.000,00	€ 203.100,00	-€ 76.100,00	62,53%
<b>Servizio Sad</b>	€ 7.500,00	€ 38.000,00	-€ 30.500,00	19,74%
<b>Servizio Trasporto Sociale</b>	€ 6.000,00	€ 8.700,00	-€ 2.700,00	68,97%
<b>Servizi Cimiteriali</b>	€ 50.000,00	€ 51.210,00	-€ 1.210,00	97,64%
<b>Servizi Multimediali bibl.</b>	€ 2.700,00	€ 3.400,00	-€ 700,00	79,41%
<b>Servizio Minicre Estivo</b>	€ 6.000,00	€ 8.000,00	-€ 2.000,00	75,00%

Le percentuali di copertura, calcolate sulla base degli elementi forniti dall'Ufficio Finanziario dell'Ente, rientrano nei limiti normativi previsti.

## CONSIDERAZIONI GENERALI

L'Ente non prevede, pur iscrivendo in via cautelativa, il ricorso all'anticipazione di cassa, alla quale l'amministrazione potrà comunque ricorrere nei limiti dei 3/12 delle entrate correnti del rendiconto 2008.

Si è verificata inoltre la capacità di indebitamento previsto dalle norme vigenti, che corrisponde ai dati seguenti:

### VERIFICA DELLA CAPACITA' DI INDEBITAMENTO

Entrate correnti (Titolo I, II, III) Rendiconto 2008	€ 4.793.161,24
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (15%)	€ 718.974,19
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	€ 232.611,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	4,85%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€ 486.363,19
Importo mutuabile al tasso medio del 4,00%	12.159.079,65

Risulta evidente che le possibilità tecniche di indebitamento, sulla base del tasso convenzionale, sono molto elevate; il limite, in relazione alla dinamica dei tassi, è comunque da ritenersi puramente teorico, senza il supporto di una manovra finanziaria da parte dell'Ente.

Si segnala che l'ente ha previsto il ricorso all'indebitamento, con inizio ammortamento a partire dal 01.01.2011, per il finanziamento dei lavori di ampliamento del Cimitero Comunale per € 400.000,00=

Gli interessi per l'anno 2011 ammonteranno a €17.297,00=

PRESTITO ORDINARIO CASSA DDPP	400.000,00
TASSO FISSO	4,359
RATA SEMESTRALE CAPITALE +INTERESSI	15.086,51
IMPORTO ANNUALE IN AMMORTAMENTO DAL 2011	30.173,02
INTERESSI DAL 2011	17.297,00
IMPORTO INTERESSI MUTUI IN ESSERE	246.461,03
SOMMA INTERESSI	263.758,03
PRIMI TRE TITOLI CONSUNTIVO 2008	4.793.161,24
INDICATORE INFERIORE AL 15%	5,50%

## SPESE CORRENTI

E' stata verificata la compatibilità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2008 dell'assestamento 2009 e delle previsioni contenute nel bilancio 2010.

	<i>Rendiconto</i> 2008	<i>Prev. Def.</i> 2009	<i>Previsione</i> 2010
<b>Funzione 01</b>			
<i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>	1.153.637,09	1.252.003,08	1.320.189,00
<b>Funzione 02</b>			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</i>	-	-	-
<b>Funzione 03</b>			
<i>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</i>	234.352,91	243.950,00	243.400,00
<b>Funzione 04</b>			
<i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>	724.406,68	557.410,00	531.910,00
<b>Funzione 05</b>			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>	168.801,56	169.400,00	166.800,00
<b>Funzione 06</b>			
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</i>	77.821,74	81.700,00	77.200,00
<b>Funzione 07</b>			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</i>	-	-	-
<b>Funzione 08</b>			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</i>	382.084,38	354.000,00	327.900,00
<b>Funzione 09</b>			
<i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>	912.743,27	903.570,00	944.370,00
<b>Funzione 10</b>			
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>	678.666,31	598.440,00	600.600,00
<b>Funzione 11</b>			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>	11.917,37	25.850,00	19.150,00
<b>Funzione 12</b>			
<i>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</i>	-	-	-
<b>TITOLO I</b>			
<b>SPESE CORRENTI</b>	<b>4.344.431,31</b>	<b>4.186.323,08</b>	<b>4.231.519,00</b>

## **SPESE PER IL PERSONALE**

Il comma 557 della legge finanziaria 2007 prevede che gli Enti locali soggetti al rispetto del Patto di Stabilità assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative.

Grazie alla riorganizzazione degli uffici e dei servizi – attuata ad ottobre 2008- la spesa dell'anno 2010 è in diminuzione rispetto all'anno 2008 e all'anno 2009, consentendo di recuperare la spesa di una unità – in mobilità presso altro comune ma non sostituita.

## **INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI**

E' stata verificata la spesa per i mutui e gli oneri finanziari sulla base del quadro dei mutui assunti e degli altri prestiti predisposto dall'Ufficio Finanziario.

## **FONDO DI RISERVA**

E' stata verificata la consistenza del fondo di riserva ordinario, per l'importo di €30.000,00 che rientra nei limiti di legge ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,71% delle spese correnti. L'importo può ritenersi congruo.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

Si è verificato che l'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate in conto capitale nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta il dettaglio delle spese in conto capitale previste suddivise per funzioni.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

	<i>Rendiconto</i> 2008	<i>Prev. Def.</i> 2009	<i>Previsione</i> 2010
<b>Funzione 01</b>			
<i>FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO</i>	36.689,94	98.750,00	48.750,00
<b>Funzione 02</b>			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA</i>	-	-	-
<b>Funzione 03</b>			
<i>FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE</i>	13.802,00	12.500,00	7.500,00
<b>Funzione 04</b>			
<i>FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA</i>	302.685,96	225.034,27	284.000,00
<b>Funzione 05</b>			
<i>FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI</i>	12.208,90	9.500,00	7.500,00
<b>Funzione 06</b>			
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO</i>	14.000,00	42.000,00	42.000,00
<b>Funzione 07</b>			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO</i>			
<b>Funzione 08</b>			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI</i>	635.926,91	856.500,00	569.000,00
<b>Funzione 09</b>			
<i>FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>	256.424,82	248.481,85	117.500,00
<b>Funzione 10</b>			
<i>FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE</i>	26.312,00	566.245,00	435.000,00
<b>Funzione 11</b>			
<i>FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO</i>	-	-	-
<b>Funzione 12</b>			
<i>FUNZIONI RELATIVE A SERVIZI PRODUTTIVI</i>	-	-	-
<b>TOTALE</b>			
<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>1.298.050,53</b>	<b>2.059.011,12</b>	<b>1.511.250,00</b>

## RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica approvata dalla Giunta è stata redatta seguendo le indicazioni del T.U.E.L., art. 170 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, dallo statuto e dal regolamento di contabilità.

Contiene l'illustrazione della previsione delle RISORSE e degli IMPIEGHI.

La sua redazione ha seguito le seguenti tre fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate;
- c) esposizione sintetica dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

In particolare per **l'entrata** la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, evidenziando l'andamento storico delle stesse, che sono così sintetizzate:

<i>n.</i>	<i>descrizione risorse</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>Totale</i>
1	Entrate Tributarie	2.591.900,00	2.661.450,00	2.675.950,00	7.929.300,00
2	Trasferimenti	909.195,00	899.195,00	899.195,00	2.707.585,00
3	Entrate Extra Tributarie	988.600,14	983.545,00	990.925,00	2.963.070,14
4	Entr. Da alienazioni e trasf. Capitali	1.098.500,00	1.694.500,00	1.854.500,00	4.647.500,00
5	Accensione prestiti	916.456,90	516.456,90	516.456,90	1.949.370,70
	Avanzo di amm.ne	26.573,86			26.573,86
	<b>Totali</b>	<b>6.531.225,90</b>	<b>6.755.146,90</b>	<b>6.937.026,90</b>	<b>20.223.399,70</b>

Per la parte **spesa** la relazione è redatta per programmi e per progetti rilevando distintamente la spesa corrente e quella di investimento; comprende i programmi indicati nel bilancio annuale e le finalità.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni, sintetizzate nei seguenti titoli:

<i>n.</i>	<i>descrizione spese</i>	<i>2010</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>Totale</i>
1	Spese correnti	4.231.519,00	4.233.440,00	4.239.320,00	12.704.279,00
2	Spese in c/capitale	1.511.250,00	1.706.250,00	1.866.250,00	5.083.750,00
3	Spese Rimb. Prestiti	788.456,90	815.456,90	831.456,90	2.435.370,70
	<b>Totale</b>	<b>6.531.225,90</b>	<b>6.755.146,90</b>	<b>6.937.026,90</b>	<b>20.223.399,70</b>

Le previsioni relative alla parte corrente appaiono fondate sulla base dei trend storici e dei criteri prudenziali adottati nella relazione del presente documento.

Da verificare comunque nel medio e lungo periodo l'impatto sulla gestione corrente degli investimenti programmati che sono di non trascurabile entità.

## **VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità alle recenti disposizioni normative.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto anche del tasso di inflazione programmato delle risorse e degli interventi programmati.

## **OSSERVAZIONI**

Si dà atto che l'Ente ha messo in atto le procedure al fine dell'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) previsto dall'art. 169 del D.Lgs n. 267/2000, con l'identificazione degli obiettivi.

Inoltre si segnala l'adempimento della trasmissione del referto del controllo di gestione alla Corte dei Conti. Si invita pertanto l'ente a predisporre un sistema di controllo articolato per obiettivi, indicatori di attività e di risultato, di rilevazioni periodiche dei servizi: il controllo di gestione deve investire tutti i Settori dell'Amministrazione e consentire una visione d'insieme dell'Ente Comune in termini di efficienza efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

Per quanto riguarda le opere pubbliche, assume ancor più rilevanza quanto espresso dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia nella Deliberazione n. 9 in data 22.01.2008 (Relazione sull'attività di controllo e consultiva della Sezione sulle Province e i Comuni della Regione Lombardia - punto 6.3 ), nel punto in cui invita gli enti a monitorare con maggior rigore la competenza delle spese in conto capitale. Pertanto l'Ente dovrà monitorare lo stato di finanziamento delle opere pubbliche, al fine di garantire il rispetto del Patto di Stabilità Interno.

## **PATTO DI STABILITA' INTERNO**

Come risulta dalla relazione della Responsabile del Settore Finanziario, i flussi di cassa allegati al bilancio di previsione rispettano l'obiettivo programmatico, fissato in €623.288,42=

## **CONCLUSIONI**

Tutto ciò considerato, il Revisore dei Conti

### **RITIENE**

- 1) che lo schema di bilancio ed i suoi documenti allegati sono conformi alle norme ed ai principi giuridici in materia contabile;
- 2) che le previsioni di spesa e di entrate risultano congrue e attendibili sulla base:
  - delle risultanze del rendiconto 2008
  - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- 3) che il bilancio di previsione annuale ed il bilancio pluriennale sono coerenti con gli atti fondamentali della gestione;

### **EVIDENZIA**

in merito al rispetto del Patto di Stabilità Interno, la necessità che l'Ente pianifichi gli investimenti ponendosi come obiettivo il mantenimento dei parametri imposti dalla normativa vigente, programmando esclusivamente le opere pubbliche ritenute indispensabili e monitorando costantemente lo stato di finanziamento delle stesse.

L'Organo di Revisione esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2010 Bilancio Pluriennale e relativi allegati.

Verdellino, 11.01.2010  
Prot. n. 190

Il Revisore dei Conti

*f.to Dr. Mario Colombo*